



AL SAN GERARDO I ragazzi protagonisti dell'opportunità

OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI Sono aperte le iscrizioni alle proposte. Anche in Comune 53 p Servizio civile in ospedale e alla Biblioteca dei ciechi

MONZA (stg) Un periodo di servizio civile per crescere professionalmente e umanamente. Sono in arrivo due opportunità importanti per i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni grazie all'attivazione di due progetti all'Ospedale San Gerardo di Monza e alla Biblioteca Italiana per i Ciechi «Regina Margherita».

Per quanto riguarda l'ospedale, il servizio è aperto a dodici giovani in possesso della cittadinanza italiana e prevede un assegno mensile pari a 433,80 euro. L'esperienza dura un anno e può essere riconosciuta come tirocinio e inoltre dà la possibilità di crediti

universitari. I bandi di selezione dei volontari sono pubblicati sul sito dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (www.serviziocivile.it) nella sezione «Bando Volontari».

I ragazzi che vi parteciperanno avranno la possibilità di entrare direttamente in contatto con i pazienti dell'ospedale e di impiegare le loro risorse e competenze. Diversamente per quanto riguarda la Biblioteca dei ciechi di via Ferrari 5, i progetti prevedono la possibilità di partecipare alle numerose attività organizzate dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per favorire l'integrazione, l'informazione, l'e-

mancipazione nella vita sociale e nel lavoro dei minorati della vista. Si tratta di un'esperienza di crescita e formazione che offre l'opportunità di confrontarsi in maniera consapevole con la disabilità visiva aiutando gli altri.

Per informazioni il bando è consultabile sul sito del Servizio Civile www.serviziocivile.gov.it. resta valida anche la proposta del Comune di Monza che come ogni anno cerca 53 giovani da inserire dalle biblioteche al sociale (per informazioni www.comune.monza.it).

Morgana Brambilla

Gli alunni della «Manzoni» inscenano «Romeo e Giulietta»

MONZA (ltd) E' stato un vero trionfo di pubblico lo spettacolo portato in scena lunedì sera al «Teatro Manzoni» dagli alunni della scuola primaria Manzoni di Sant'Albino.

Sul palco la struggente vicenda dei due amanti scaligeri **Romeo e Giulietta**, interpretati dagli alunni delle classi terze, quarte e quinte, capitanati da **Silvano Ilardo**, noto attore, danzatore e regista diplomato al Teatro Carcano di Milano, direttore dell'Accademia «Teatrando» e da più di vent'anni impegnato in progetti artistici nelle scuole del territorio.

Lo spettacolo, intitolato «C'erano una volta Giulietta e Romeo», è la sintesi finale del laboratorio di teatro che l'istituto di Sant'Albino ha svolto quest'anno grazie ai fondi del Bilancio Partecipativo del Comune, e si è strutturato intorno alla rivisitazione, oltremodo elegante e godibile, del grande



classico shakespeariano, in concomitanza dei 400 anni dalla morte del genio della letteratura inglese.

«E' stato un lavoro emozionante e complesso - ha raccontato **Maria Emilia Magni**, responsabile del plesso - Il pro-

getto è stato scelto dai cittadini per cercare di aiutare i bambini a esprimere le proprie attitudini e le proprie emozioni. Af-



IN SCENA Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola «Manzoni», capitanati da **Silvano Ilardo** hanno messo in scena «Romeo e Giulietta»

frontare la scena significa sfidare i propri timori, vincere la timidezza e soprattutto è un grande incentivo alla socializzazione. Il percorso proseguirà anche negli anni a venire ed è per questo che ha incluso anche i bimbi più piccoli, per i quali abbiamo pensato ad al-

cune coreografie necessarie per impadronirsi del palco, così che nelle recite future possano muoversi nel ruolo di attori. Senza contare che, in un'esperienza come questa, anche i bambini più problematici sono riusciti a trovare una loro precisa collocazione».

INIZIATIVE Numerosi gli eventi in occasione delle celebrazioni per il termine dell'anno scol Ambiente, sport, tecnologia e attualità al Guastalla

MONZA (ltd) Al Guastalla una festa di fine anno ispirata all'ambiente e all'attualità. Sono stati davvero tante le iniziative organizzate sabato al Collegio della Guastalla per festeggiare la conclusione dell'anno scolastico. La mattinata si è aperta, come da tradizione, con un occhio all'attualità. E' stato il giornalista **Rodolfo Casadei**, infatti, a condurre l'incontro «Andare a scuola oggi in Siria. Una sfida quotidiana», a sottolineare l'attenzione che lo storico istituto da sempre dedica alle vicende del mondo contemporaneo.

Tanti i curiosi accorsi per vedere la «Classe nel parco», ubicata all'interno del parco secolare, costruita nei primi del '900 e la cui ristrutturazione è stata promossa e finanziata dalla Fondazione del collegio nell'ottica di un ampliamento della destinazione d'uso del verde scolastico. «L'idea è quella di programmare attività



COLLEGIO DELLA GUASTALLA tutti gli scatti della grande festa di fine anno nell'istituto di viale Lombardia



didattiche aperte anche alle altre scuole del territorio e finalizzate allo studio e alla valorizzazione della botanica - ha spiegato l'insegnante **Rita Giannuzzi** - E' una scelta mi-

rata, ispirata alle verticalità formative che permettono un'educazione più completa e ricca. Non a caso, abbiamo applicato questo modello anche ad altre discipline come arte, inglese e le tecnologie digitali. Molti i laboratori dove bambini e ragazzi si sono cimentati in attività legate al mondo delle lingue, dello sport e delle nuove tecnologie.

PADRE DI FRANCIA Un successo il musical di Mery Pop Grande festa per la fine dell'anno

MONZA (snn) Nemmeno le previsioni meteo più pessimistiche sono riuscite a bloccare la grande festa di fine anno al «Padre di Francia». I bambini sono arrivati verso le 15.30 per lo spettacolo di Mary Poppins, in versione musical, sulle musiche del capolavoro Disney. Con loro c'erano i genitori, i parenti, gli amici. I bambini della Scuola

dell'Infanzia e quelli della Primaria hanno recitato, cantato e ballato insieme, sapientemente preparati e guidati dai loro insegnanti. Commozione ed emozione, specialmente quando, alla fine dello spettacolo, tutti insieme hanno sfilato e salutato gli spettatori sulle note della colonna sonora del film. Dopo Mary Poppins, un piccolo

Alcuni momenti della festa di fine anno alla scuola Padre di Francia

intermezzo con un pezzo swing in inglese, preparato dagli alunni dell'ultimo anno, con la docente di lingua straniera e un

brano musicale, suonato dalle classi 3a, 4a e 5a. A seguire, un virtuale passaggio di testimone dai bambini di quinta elemen-

tare che lasciano la scuola, ai remigini. I bambini di quinta hanno poi ricevuto i diplomi e, dopo la grande gara di torte tra

le mamme della scuola, è arrivato il momento dei giochi. Ha chiuso la festa la grande lotteria benefica.

